

LA STAGIONE LO STRUMENTISTA RUSSO APPRODA DOMANI A LODI PER L'ULTIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE 2017 DI CHITARRA CLASSICA ORGANIZZATO DALL'ATELIER DI GIOIA

Illarionov, lo “zar” delle sei corde

Il concerto del talento musicale dell'Est è in programma nell'aula magna del liceo Verri a partire dalle 17; in scaletta brani di Bach e di alcuni fra i maggiori compositori contemporanei del suo Paese

FABIO RAVERA

Un altro “zar” delle sei corde chiuderà domani pomeriggio (domenica, ore 17, aula magna del liceo Verri in via San Francesco) la dodicesima Stagione internazionale di chitarra classica, la fortunata kermesse organizzata dall'Atelier chitarristico lodigiano.

Sulla storica ribalta cittadina esibirà il russo Dimitri Illarionov, musicista di fama internazionale che già quattro anni fa aveva deliziato il pubblico lodigiano con un applauditissimo recital. Talento straordinario unanimemente riconosciuto, il chitarrista nato a Mosca nel 1979 vanta un curriculum di livello assoluto: in carriera ha trionfato in numerosi concorsi internazionali di prestigio, tra cui il “GFA” (2002, Miami, Stati Uniti) e il celebre “Francisco Tarrega” (2008, Spagna). Nel concerto a Lodi verrà proposto un programma che prevede un prologo con un brano di Roland Dyens, poi un omaggio a Johann Sebastian Bach attraverso composizioni di Agustín Barrios Mangoré e dello stesso Bach. Nella seconda parte dell'esibizione, intitolata “East side story”, Illarionov suonerà pagine di Alexander Ivanov-Kramskoi, Sergei Rudnev, Konstantin Vassiliev e una sua composizione originale, *Hopeness*. Il

DIMITRI ILLARIONOV

Concerto di chitarra classica

Domenica 17 ore 17, Aula magna liceo Verri via San Francesco 11 Lodi. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

concerto si chiuderà con *Tango en ski* di Roland Dyens. Illarionov ha studiato sotto la guida di Natalia Dmitrieva al Conservatorio di Mosca e con Alexander Frauchl all'Accademia di Musica Gnessin. Successivamente ha seguito le lezioni di Nikita Koshkin e le masterclass di Carlo Marchione, Roberto Aussel, del liutista Hopkinson Smith e del violoncellista David Geringas. È l'unico chitarrista a essere stato premiato al Concorso Tansman di Lodz, Polonia (nel 2000), competizione che seleziona i migliori musicisti indipendentemente dallo strumento suonato. Illarionov vanta inoltre un'incessante attività concertistica. Oltre che da solista, ha suonato con importanti orchestre in Russia, Moldavia, Germania, Polonia, Canada, Spagna sotto la bacchetta di famosi direttori d'orchestra come Vladimir Fedoseyev. Ha inoltre preso parte a importanti festival in California, in Corea, in Germania, in Svizzera e in Russia dove si è esibito anche per il summit del G8 a San Pietroburgo. In campo discografico ha registrato diversi cd: *East side story* con la Daminus record, *Premieres* con le Editions Doberman-Yppan, un disco da solista della serie Laureates con la Naxos e un disco in duo con il cellista Boris Andrianov dal titolo *Classical duo* per la etichetta Delos, tutti di grande successo.



CHITARRA CHE PASSIONE Dimitri Illarionov in una foto recente, l'artista è a Lodi nel week-end